

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'ISTITUTO DI STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

* * * * *

L'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (d'ora in avanti denominato ISEM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (d'ora innanzi denominato CNR), con sede in via G.B. Tuveri 128, 09128 Cagliari, nella persona del suo Direttore f.f. Dott.ssa Antonella Emina

e

l'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo (d'ora in avanti denominato ISIME), con sede in piazza dell'Orologio 4, 00186 Roma, nella persona del suo Presidente, Prof. Massimo Miglio

premessi

- che in base al Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche", il CNR è Ente di ricerca con competenza scientifica generale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per il progresso scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive e innovative anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;
- che il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza e di rilevanza strategica in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori scientifici, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con Università e altri soggetti sia pubblici sia privati; cura la valorizzazione lo sviluppo ed il trasferimento dei risultati scientifici conseguiti;
- che il CNR riconosce l'opportunità di consolidare le collaborazioni esistenti e di sviluppare di comune intesa nuove forme di collaborazione con Enti ed Istituzioni di ricerca;
- che gli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, approvato dal Ministro il 12 aprile 2005 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2005 n. 124, consentono agli Istituti del CNR di realizzare i programmi ed i progetti di ricerca loro affidati interagendo e collaborando con organismi scientifici ed altre Istituzioni pubbliche e private al fine di assicurare una capacità di ricerca complessiva, adeguata e coerente con obiettivi del Programma nazionale di ricerca;
- che l'ISEM prevede quali proprie linee di ricerca la formazione dell'identità culturale dei paesi europei del bacino del Mediterraneo dal punto di vista privilegiato della penisola italiana e delle sue isole, in un ambito cronologico che va dal Medioevo all'età contemporanea; i rapporti e le influenze reciproche intercorrenti tra i paesi dell'Europa mediterranea e loro proiezione al di fuori del Mediterraneo, verso il Mar Nero e oltre lo Stretto di Gibilterra, sulle due sponde del mondo atlantico; la mobilità e migrazione umana, in un contesto di continui scambi materiali e ideologici, fenomeni i quali hanno reso possibile l'intensa rete di rapporti che ha caratterizzato le comunità e gli stati che gravitano intorno al bacino del Mediterraneo anche nella loro proiezione atlantica in direzione delle Americhe; la creazione di strumenti conoscitivi che aiutino l'Italia a interpretare e assolvere la sua naturale funzione di cerniera tra l'Europa e i paesi di cultura non europea che si affacciano sulla sponda opposta del Mare Mediterraneo; e la pubblicazione e edizione, anche in forma digitale, delle fonti documentarie, archivistiche, cartografiche, iconografiche, statistiche e letterarie relative alla storia e alla cultura dell'Europa mediterranea, con particolare riferimento alla penisola italiana;
- che l'ISIME, fondato con R.D n. 1775 il 25 novembre 1883, al fine di dare "unità e sistema alla pubblicazione delle Fonti di storia nazionale" e per "promuoverne i lavori preparatori", è Ente nazionale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, e grazie anche all'apporto dei membri della Scuola Nazionale di studi storici medievali ad esso annessa (D.M. 10 novembre 1936 modificato con D.M. 12 luglio 1956) nonché grazie ai rapporti di collaborazione da tempo instaurati con i principali istituti scientifici italiani e stranieri aderenti all'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia Storia e Storia dell'Arte in Roma, coordina una intensa attività di ricerca, promuove progetti di ricerca e collaborazioni scientifiche internazionali e nazionali, congressi, convegni, cicli di seminari e iniziative di divulgazione culturale che hanno reso l'Istituto punto di riferimento per la medievistica italiana ed europea;

- che un Accordo di Collaborazione tra CNR e ISIME è stato in vigore già nel quinquennio 2002-2007 e nel triennio 2009-2012, e che nel suo ambito sono state attivate collaborazioni tra ricercatori CNR e ISIME e sono state sviluppate forti interazioni su progetti e iniziative comuni anche in materia di mobilità del personale;
- che è interesse di entrambi gli Istituti continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse, attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni;

convengono quanto segue:

ARTICOLO 1: SCOPO

ISEM e ISIME riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di edizione di fonti, di pubblicazioni scientifiche, di divulgazione, di formazione anche mediante la realizzazione di dottorati, master e corsi di specializzazione e di attività collegate, finalizzate all'acquisizione di nuove conoscenze, all'aggiornamento, alla diffusione e alla fruizione dei risultati, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

ARTICOLO 2: OGGETTO

ISEM e ISIME si impegnano reciprocamente, secondo le normative vigenti presso ciascun Istituto e per quanto di competenza di ciascuno, a:

- a. concordare la realizzazione di progetti di ricerca con la costituzione di gruppi di lavoro con tematiche e finalità individuate di concerto;
- b. concordare iniziative editoriali da attuarsi di concerto;
- c. organizzare manifestazioni culturali, eventi e occasioni di alta divulgazione scientifica;
- d. concordare su specifici progetti e iniziative la mobilità del personale;
- e. applicare l'istituto dell'associatura all'ISEM, secondo le regole previste dal "Disciplinare dell'istituto dell'associatura, in base al disposto dell'art. 54 comma 2 lett. a) del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR", ai professori e ricercatori afferenti all'ISIME;
- f. promuovere ed attuare ogni possibile collaborazione scientifica riconosciuta utile per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali anche con l'utilizzazione della sede dell'Istituto storico per le necessità operative del personale dell'ISEM coinvolto in progetti scientifici di comune interesse, in regime di reciprocità per quanto riguarda le sedi dell'ISEM per il personale dell'Istituto storico.
- g. realizzare infrastrutture anche informatiche atte a consentire una migliore conoscenza, fruizione e diffusione del patrimonio culturale tra le due istituzioni.

ART. 3: COMITATO DI INDIRIZZO

- a. Per il coordinamento delle attività di cui al presente Accordo ISEM e ISIME convengono di istituire un Comitato di Indirizzo costituito *ex officio* dal Direttore dell'ISEM e dal Presidente dell'ISIME, o loro delegati.
- b. Di norma, il Comitato di Indirizzo si riunisce una volta all'anno.

ART. 4: PROPRIETÀ INTELLETTUALE

- a. I risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca e le informazioni a essi relativi saranno di proprietà comune delle parti.
- b. In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui al presente Accordo ISEM e ISIME saranno menzionati in identico modo quali enti patrocinanti le attività medesime.

ART. 5: DURATA, PROCEDURA DI RINNOVO E FACOLTÀ DI RECESSO

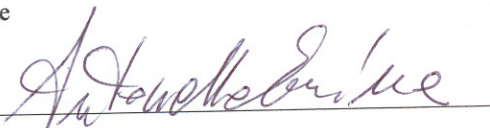
- a. Il presente Accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula.
- b. Il presente Accordo potrà essere rinnovato per uguale periodo sulla base di un accordo scritto e approvato dalle parti entro tre mesi dalla scadenza triennale.
- c. Le parti potranno recedere dal presente Accordo mediante l'invio di una comunicazione scritta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o di un messaggio di posta elettronica indirizzati a uno dei due firmatari del

presente Accordo entro tre mesi dalla scadenza annuale del presente Accordo. Lo scioglimento dell'Accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso che restano regolati dai relativi atti.

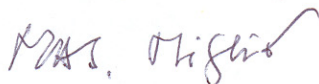
* * * * *

Firmato

Dott.ssa Antonella Emina, Direttore f.f. dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche



Prof. Massimo Miglio, Presidente dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo



Roma, 5 giugno 2012